



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BAPMO10001: LICEO "G. BIANCHI DOTTULA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti ammessi all'anno successivo non sempre sono al di sopra della media nazionale. La quota di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde e quarte è in numero inferiore rispetto alla media nazionale. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato colloca i nostri studenti nella fascia con punteggio 71-100, mentre per gli abbandoni scolastici, concentrati soprattutto nel Liceo Economico, e per i trasferimenti in uscita, concentrati nel Liceo delle Scienze Umane, si registrano dati superiori alla media nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Grado 10 \*In Italiano il L.S.U., il L.E.S. e il L.L. hanno un punteggio non significativamente (s.) differente da quello dei Licei (L.) pugliesi e del Sud; differenza di +5,4 il L.S.U. e il L.E.S. Le classi sono piu' omogenee degli altri L. rispetto ai risultati. \*In Matematica il punteggio non e' s.differente da quello dei L. pugliesi e del Sud; differenza di +2,1. Si ha un aumento degli studenti collocati nel Liv.4+Liv.5.

Grado 13 \*In Italiano il L.S.U. e il L.E.S. hanno un punteggio s.superiore ai L. pugliesi e del Sud, differenza di +7,9; il L.L. ha un punteggio s.superiore ai L.del Sud; differenza di +12,2. \* In Matematica la differenza e' di +6,4. L'effetto scuola per l'Italiano e la Matematica non e' stato restituito. \* In Reading e in Listening il L.S.U. e il L.E.S. hanno un punteggio s.superiore a quello dei L.pugliesi e del Sud; differenza di +10,2 nel Reading e +9,5 nel Listening. Il L.L. ha un punteggio s.superiore a quello delle macro aree di riferimento, differenza di +31,4 nel Reading e +24,0 nel Listening. Rispetto al 2018/19 e' maggiore la percentuale degli studenti che raggiunge il livello B2 in Reading (54,0%). Le classi sono piu' omogenee degli altri L. rispetto ai risultati ottenuti nelle 4 prove.

## Punti di debolezza

Grado 10 \*In Italiano il L.S.U., il L.E.S. e il L.L. hanno un punteggio s.inferiore ai L.nazionali; differenza di -1,0 il L.L.. E' aumentato il numero degli studenti collocato nei livelli piu' bassi. Le classi sono meno omogenee degli altri L.per background familiare ESCS ( b.f.E.). \*In Matematica il punteggio e' s. inferiore ai L. nazionali; resta invariata la percentuale degli studenti collocati nel Liv.1+Liv.2. Le classi sono meno omogenee degli altri L. per i risultati ottenuti.e piu' omogenee per b.f. E.. Grado 13 \*In Italiano il L.S.U. e il L.E.S. hanno un punteggio s. inferiore a quello dei L. dell'Italia, per il L.L. si ha un punteggio s. inferiore a quello regionale e nazionale. Nell'ultimo anno, rispetto al 2018/19, si registra un aumento degli studenti collocati nei Liv.1 e Liv.2. \*In Matematica il punteggio e' s. inferiore a quello dei L. pugliesi, del Sud, e dell'Italia; non sono stati raggiunti le percentuali degli studenti collocati nei livelli piu' bassi e piu' alti del 2018/19. \* In Reading e in Listening i L.S.U. e L.E.S. hanno un punteggio s. inferiore ai L. nazionali. Rispetto al 2018/19 e' minore la percentuale degli studenti che raggiunge il livello B2 in Listening (24,8%). Le classi rispetto al b.f. E. sono piu' omogenee degli altri L. nelle 4 prove.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola non e' stato restituito.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Il raggiungimento delle competenze dei diversi assi culturali è strettamente collegato alle competenze chiave di cittadinanza che perseguono l'idea di un percorso educativo unitario e coeso. E' per questa ragione che nel nostro Istituto il curricolo delle competenze di cittadinanza fa parte sia del curricolo disciplinare sia delle svariate iniziative progettuali. Per il curricolo disciplinare, il riferimento alle competenze di cittadinanza è chiaramente contenuto nella declinazione degli assi culturali. Per gli ambiti progettuali, tali competenze vengono definite in sede di programmazione collegiale. In maniera più specifica, le competenze chiave di cittadinanza vengono acquisite nelle Unità Didattiche di Competenze (valutate attraverso rubriche di valutazione), nei percorsi di PCTO (valutati attraverso schede di valutazione concordate e compilate con gli enti partner), nei progetti PON FSE (attraverso le valutazioni richieste dalla piattaforma dedicata), nei progetti e nelle attività PTOF. I contenuti progettuali si orientano principalmente sulle seguenti competenze: 1. "competenze sociali e civiche", con conseguente ricaduta positiva sul clima scolastico, che non risente di episodi gravi sul piano comportamentale; 2. "imparare ad imparare", con conseguente miglioramento nel metodo di studio.

### Punti di debolezza

L'Istituto, pur improntando il percorso curricolare e progettuale all'acquisizione ed allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, non ha ancora elaborato un curricolo attento a tutte le competenze di cittadinanza in maniera strutturata ed organica, ritenendo tuttora prioritario concentrare l'attenzione sul curricolo disciplinare e pluridisciplinare, al fine di coniugarlo con le due competenze di cittadinanza indicate nei punti di forza.



## Autovalutazione



### Criterion di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge buoni livelli in relazione ad almeno due competenze chiave, quelle "sociali e civiche" e "imparare ad imparare". La scuola adotta, in particolare, percorsi mirati al raggiungimento della competenza "imparare ad imparare" soprattutto nel classi del biennio, ma non ha elaborato un "curricolo per le competenze" trasversali soprattutto nel triennio, pur avendo svolto attività e progetti PTOF mirati allo scopo. Un punto di forza, ai fini del raggiungimento delle competenze chiave, sia per il biennio sia per il triennio, è il progetto delle attività extracurricolari che si propone il conseguimento trasversale degli obiettivi della cittadinanza attiva, declinata in conoscenza e senso di appartenenza al territorio locale e nazionale.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Il 70% degli alunni delle classi V<sup>^</sup>, Diplomati nell'a.s. 2021-22 risulta immatricolato nell'a.s. 2022-23.. Le Facoltà scelte sono: Lettere Moderne, Sc. Educazione e Formazione, Sc. Investigative, Medicina, Psicologia, Sc. Formazione Primaria, Sc. Politiche Servizi Sociali e Relazioni Internazionali, Giurisprudenza, Lingue e Letterature Straniere, Sc. infermieristiche, Biotecnologie, Marketing d'Azienda, Economia, Veterinaria, Teologia. Trend in aumento, quindi, per gli studenti che si immatricolano. Le scelte alternative all'Università sono: Servizio Civile, Corsi Regione Puglia. Rispetto agli anni precedenti, invece, diminuisce la percentuale di diplomati impegnati nel mondo del lavoro. Di costoro, il 25% ha lavorato nell'anno successivo con contratto a tempo indeterminato; il 50% con contratto a tempo determinato; il 12,5% con contratto di apprendistato o di collaborazione

### Punti di debolezza

La funzione orientativa della scuola deve agevolare l'alunno ad assumersi la responsabilità delle scelte da compiere in rapporto all'età. La finalità è quella di potenziare al massimo capacità e consapevolezza delle inclinazioni degli studenti, affinché giungano a scelte adeguate nel percorso di "lifelong learning" cui sono destinati. Il progetto di orientamento pre- universitario deve essere rafforzato, poiché istituzionalizza il lavoro integrato di scuola e Università, per garantire allo studente percorsi volti a conoscere i pre-requisiti d'ingresso richiesti dai diversi corsi di laurea, al fine di colmare lacune nelle proprie abilità di base. La scelta su cosa fare dopo la Scuola Secondaria rappresenta per i giovani un processo lungo e delicato che, se affrettato o non ben preparato, porta a decisioni che possono rivelarsi instabili o persino deleterie, provocando abbandono degli studi intrapresi e dispersione universitaria. In questo ambito non basta fornire le informazioni e "il sapere", è necessario invece insegnare "il saper cercare e scegliere" e il "saper essere" persone capaci di autogestirsi. L'impegno per un'attività di orientamento più mirata ai bisogni degli studenti diventa così per la scuola una delle occasioni più significative di formazione della persona.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Punto di forza dell'Istituto è l'impegno delle risorse professionali sul fronte di una didattica personalizzata che cura il recupero in funzione dei bisogni degli studenti. In tal modo si realizza pienamente l'obiettivo strategico di assicurare un'offerta varia e volta al successo sia delle eccellenze, sia dei casi di studenti più fragili e in difficoltà. Questo impegno è risultato ancora più sostenuto nell'ultimo biennio, rivelandosi necessario uno sforzo collettivo di formazione e di maturazione delle competenze. Parte integrante dell'Offerta formativa è anche la progettazione e realizzazione di attività extracurricolari finalizzate a supportare il curriculum nelle declinazioni dei diversi indirizzi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha ulteriormente implementato la propria cura degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali degli ambienti di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi risulta congeniale alle esigenze di apprendimento degli studenti, così come gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dall'utenza scolastica con maggiore costanza e consapevolezza. Grazie ai fondi del PNRR, sono state acquistate nuove strumentazioni informatiche e nuovi arredi per l'allestimento di aule e laboratori innovativi per un apprendimento maggiormente orientato alla multimedialità e anche ai fini di una maggiore inclusività. Il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche anche diversificate è risultato più serrato e proficuo, tanto che gli studenti lavorano, utilizzando le nuove tecnologie per realizzare ricerche o progetti, in maniera progressivamente autonoma. Inoltre, le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. Residua la necessità di intervenire sul patrimonio librario dell'Istituto, a causa della mancanza di un archivio informatico, uno spazio fisico ampio e più adeguato alle necessità degli studenti, nonché personale esclusivamente dedicato alla gestione della biblioteca.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche inclusive, quali i percorsi di rafforzamento delle competenze di base e i percorsi laboratoriali cocurricolari previsti nel progetto PNRR "NON UNO DI MENO" per gli studenti con bisogni educativi speciali, sono di qualità. Tali attività diverranno ancora più efficaci grazie ai futuri ambienti di apprendimento innovativi digitalizzati realizzati con i fondi dei progetti PNRR: LABS- ("Nuovi laboratori per il Futuro" ) e CLASS ("Nuove classi per il futuro"). Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, gli interventi vengono rimodulati. La scuola pianifica, implementa e monitora in maniera sistematica i livelli di apprendimento degli studenti che presentano difficoltà in una o più discipline, pertanto le azioni poste in atto dalla scuola risultano efficaci. Le attività di monitoraggio sono varie: monitoraggio dei risultati nelle codocenze, classi aperte e corsi di recupero, allo scopo di curare meglio gli interventi didattici volti all'innalzamento degli esiti scolastici ed alla riduzione del gap culturale della fascia debole di studenti; monitoraggio degli esiti delle prove parallele (classi 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>) e prove comuni (classi 2<sup>^</sup>) per un attento monitoraggio degli apprendimenti in tutto l'Istituto; Sono presenti nella scuola solo pochi studenti provenienti da diverse etnie, e la scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturali. Infatti, molte sono le attività poste in atto, quali Unità Didattiche per Competenze, partecipazione a Conferenze, contatti con associazioni culturali operanti sul territorio, che si occupano di inclusione o rispetto delle differenze anche di genere.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti del IV e del V anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti in uscita segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

- Mission e vision sono chiaramente definite e condivise tra tutte le componenti della scuola e gli stakeholders. - L'azione didattica e la sua incisività ed efficacia sono attentamente monitorate in modo sistematico già da qualche anno. - Le attività svolte sono organizzate in modo che ognuno sia responsabile del proprio lavoro e che quel lavoro sia funzionale all'implementazione delle linee strategiche previste dal PTOF ed al buon funzionamento dell'organizzazione generale - La scuola è



molto attenta ad approvare piani di spesa per progetti ed attività che siano esclusivamente in linea con il Piano triennale dell'O.F. e le risorse economiche destinate ai progetti vengono utilizzate con oculatezza e parsimonia, rispettando le voci di spesa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

- 1) Riduzione del numero delle insufficienze nelle Lingue straniere (1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>) fra il primo e secondo quadrimestre, per ciascun anno del triennio 2022-2025
- 2) Consolidare gli esiti positivi degli apprendimenti riscontrati nell'anno scolastico 2018-2019 in Matematica

### TRAGUARDO

- 1) Riduzione del numero delle insufficienze nelle Lingue straniere (1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>) del 5% fra il primo e secondo quadrimestre, nelle prime e seconde classi, per ciascun anno del triennio 2022-25
- 2) Riduzione del numero delle insufficienze in Matematica del 5% fra il primo e secondo quadrimestre nelle 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> classi, per ciascun anno del triennio 2022-25



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - a) Monitorare le insufficienze tra primo e secondo quadrimestre, in Matematica, Italiano e Lingua straniera 1 e 2, per riprogrammare le attività dell'organico dell'autonomia, per personalizzare le strategie didattiche e ridurre i debiti formativi nelle 1-2-3<sup>^</sup> classi, non trascurando il sostegno alle eccellenze nelle stesse discipline
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - b) Concordare, a livello di Dipartimento, prove comuni (2<sup>^</sup> classi di tipo Invalsi) nelle discipline Italiano e Matematica e prove parallele (1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> classi) nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese, al fine di confrontare il lavoro dei Consigli di classe
3. **Ambiente di apprendimento**

Innovare la didattica sul piano metodologico, utilizzando le tecnologie (tablet, LIM, etc) a sostegno delle attività curricolari, nonché delle strategie di recupero e di potenziamento nell'area logico matematica e linguistica
4. **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli interventi con forme di recupero e strategie di potenziamento, monitorando gli esiti a fine quadrimestre (n. 2 monitoraggi annuali)
5. **Continuità e orientamento**

Curare gli snodi nelle classi prime e terze, in continuità con l'ordine di istruzione precedente e le classi del biennio, al fine di prevenire i fenomeni dell'abbandono scolastico
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
  - a) Pianificazione delle modalità di orientamento per una maggiore consapevolezza delle scelte
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
  - b) Intensificare le azioni di continuità con le Scuole secondarie di 1<sup>o</sup> grado e tra biennio e triennio all'interno dell'Istituto



8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Potenziamento della formazione metodologica delle risorse umane, finalizzata al sostegno delle priorità
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Rafforzare il legame con le famiglie e il territorio, definendo una mappa dei bisogni del territorio e dell'utenza per la stesura del PTOF da aggiornare triennialmente



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni scaturiscono da scelte di continuità e dal bisogno di consolidare i risultati conseguiti rispetto al precedente lavoro svolto attraverso il PTOF, il RAV e il PDM.